



Circolare n.40

Al personale docente, educativo ed ata

ITA DIONISIO ANZILOTTI - Pescia  
Prot. 0020909 del 05/10/2022  
II (Uscita)

e p.c.  
Al consiglio d'istituto  
Alle famiglie  
Al DSGA

Alla sezione  
Home/Disposizioni Generali/Atti Generali/ Direttive e atti di indirizzo 2022/23  
Amministrazione Trasparente

Agli atti  
Al sito WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO/REVISIONE ANNUALE EX ART.1,  
C 14, LEGGE N.107/2015 DEL PTOF TRIENNIO 2022-2025**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge n.107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico (DS);
3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTA** la legge n. 124 del 2015, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" – destinata a incidere su vari aspetti dell'impiego pubblico delle PA in genere;

**TENUTO CONTO** degli obiettivi nazionali MIUR e regionali USR Toscana;

**TENUTO CONTO** degli obiettivi strategici presenti nella lettera di incarico del Dirigente Scolastico, Prof. Francesco Panico;

**TENUTO CONTO** delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e delle azioni progettate nel PDM, relativamente al triennio di riferimento 2022-2025;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli EE.LL. e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione scolastica dispone e delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro finalizzate ad elevare i livelli di qualità del servizio erogato;

**PREMESSO** che:

- a) la formulazione della presente direttiva è prerogativa del DS secondo l'art.1, comma 14 della L107/15;

- 
- b) l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su:
- modalità di elaborazione/revisione annuale del PTOF;
  - contenuti indispensabili;
  - obiettivi strategici;
  - priorità;
- c) gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto Tecnico Agrario "D. Anzilotti" devono trovare adeguata esplicitazione e devono essere inseriti nel PTOF;
- d) il Collegio dei Docenti, secondo l'art. 7 del D.Lgs. 297/1994 e successivi provvedimenti normativi e secondo le disposizioni del CCNL, esercita le seguenti competenze:
- elaborazione/revisione annuale del PTOF ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 novellato dall'art.1 comma 14 della L. 107/2015, che introduce il POF Triennale elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal DS; secondo l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio; tenuto conto del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a D.Lgs. 297/94 e D.P.R. 275/1999);
  - adozione di iniziative e azioni volte all'inclusione scolastica di tutti gli studenti.

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021);

**CONSIDERATA** la nota tecnica al DL 111 n. 1237 del 13/08/2021;

**VISTA** l'O.M. 166 del 24 giugno 2022;

**VISTA** la delibera della giunta regionale della Toscana n.288 del 27-03-2017, avente ad oggetto "Modifica alla DGRT 279/2014 - approvazione linee guida relative al calendario scolastico 2017/2018 e anni successivi";

**VISTA** la Circolare inviata dall'Ufficio scolastico regionale della Toscana a tutte le istituzioni scolastiche avente ad oggetto "OGGETTO: Calendario Scolastico 2022/2023 Delibera N.288 del 27/03/2017 "Modifica alla DGRT n° 279/2014. Approvazione Linee Guida relative al Calendario Scolastico 2017/2018 e anni successivi";

**CONSIDERATO** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**PRESO ATTO** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**TENUTO CONTO** della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;

**TENUTO CONTO** della necessità di costituire il Team per la progettazione delle iniziative del PIANO SCUOLA 4.0 con il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nella mappatura dei fabbisogni formativi, di risorse umane e strumentali allo scopo di individuare iniziative coerenti con il piano stesso;

**VISTI** il funzionigramma e l'organigramma di istituto relativi all'a.s. 2022-2023;

**CONSIDERATO** l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2022/2023;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

---

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 16/12/2021;

## EMANA

il presente **ATTO D'INDIRIZZO** ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L.107/2015, attraverso il quale si forniscono i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere alla revisione/aggiornamento/integrazione annuale del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

### **Premessa**

Il 15 settembre 2022 sono riprese le attività scolastiche. Attraverso l'integrazione/revisione/aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo di studio e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) **ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti, della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:**

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero/potenziamento durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione del Piano di Miglioramento in ragione delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi individuati nel RAV 2022/23 – 2024/2025;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per studenti con BES (disabilità, DSA e qualunque altra situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato;

b) **ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli studenti nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:**

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli studenti nella realizzazione campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso prodotti multimediali;

---

**c) ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:**

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli studenti

**d) ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:**

- delle milestone e dei target del PNRR nonché degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
  - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
  - contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
  - inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e dell'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- delle azioni contenute negli Orientamenti:
  - percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
  - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
  - percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
  - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la

---

scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

**e) ai fini della definizione dei criteri per la progettazione e programmazione degli interventi relativi al PNRR nell'ambito del PIANO SCUOLA 4.0, tenuto conto:**

- delle milestone e dei target del PNRR nonché degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi del PNRR ITALIA per la digitalizzazione delle scuole:
  - Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” per la realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico con l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, allo scopo di promuovere l'adozione di curricoli sulle competenze digitali in tutte le scuole;
  - Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (1,1 miliardi di euro) per lo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.
  - Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – PIANO SCUOLA 4.0 - investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole;
- delle finalità delle azioni contenute nei Orientamenti:
  - Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali, per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.
  - Promuovere la trasformazione degli spazi fisici delle scuole, dei laboratori e delle classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento quale fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.
- delle azioni contenute negli orientamenti:
  - Realizzazione di piattaforme digitali per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione: formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio per la prevenzione della dispersione, orientamento, istituti tecnici superiori;

- interventi per la digitalizzazione delle scuole (adozione per tutti i servizi scolastici di SPID, CIE, PagoPA, appIO, potenziamento dei siti internet, migrazione al cloud, completamento del piano di collegamento in banda ultra larga di tutte le scuole).
- Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali, per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.
- Promuovere la trasformazione degli spazi fisici delle scuole, dei laboratori e delle classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento quale fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire il TEAM PER LA PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE DEL PIANO SCUOLA 4.0 con il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nella mappatura dei fabbisogni formativi, di risorse umane e strumentali allo scopo di individuare iniziative coerenti con il piano stesso.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

### **Finalità dell'atto di indirizzo**

Premesso che l'Istituto Tecnico Agrario "D. Anzilotti", in riferimento all'anno scolastico 2022/2023 è costituito da 27 classi,

- Il presente ATTO è finalizzato all'integrazione/aggiornamento/revisione annuale del PTOF 2022-2025 e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze educative dell'Istituto, del territorio e di valorizzazione delle professionalità.
- Attraverso il PTOF, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
- Il PTOF dovrà esplicitare:
  - l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa;
  - l'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo, di forme di flessibilità didattica e organizzativa per la promozione e il sostegno dei processi innovativi e per il miglioramento dell'offerta formativa.
- Il Collegio dei Docenti nell'integrazione/aggiornamento/revisione annuale del PTOF dovrà tener conto:
  - degli obiettivi nazionali dettati dal M.I.;
  - degli obiettivi Regionali;
  - degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) in relazione prioritariamente agli esiti scolastici ed in particolare ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, tenuto conto dell'emergenza sanitaria;
  - dell'impatto sulla popolazione scolastica del decremento demografico e della crisi del settore agrario, agroalimentare e dell'agroindustria a livello nazionale ma soprattutto a livello locale, che negli ultimi anni hanno determinato un calo delle iscrizioni;
  - degli obiettivi del PNRR istruzione.
- I progetti e le attività di potenziamento dell'offerta formativa impiegheranno docenti dell'organico dell'autonomia tenendo conto della possibilità di copertura delle supplenze brevi (fino a 10 giorni);
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco temporale di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi,

---

cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

### **Tempistica**

L'integrazione/aggiornamento/revisione del Piano dovrà essere predisposta a cura del gruppo di lavoro a ciò designato (Commissione PTOF-RAV-PdM), affiancato dallo Staff (I° e II° docente delegato dal DS, le FFSS, l'Animatore Digitale), in tempo utile per la discussione nella riunione del Collegio dei Docenti del 13/10/2022.

### **Priorità ed obiettivi**

- Al fine di rimuovere gli ostacoli personali e sociali per assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, l'istituto dovrà sviluppare tutte le strategie possibili (sul piano disciplinare, motivazionale, relazionale), anche attraverso la realizzazione di azioni di recupero per studenti con difficoltà nelle competenze disciplinari e nel metodo di studio. Per gli studenti con B.E.S. e D.S.A. saranno attuati percorsi didattici personalizzati ed individualizzati, in costante e proficua collaborazione con le famiglie, la società della salute, le strutture del S.S.N e del terzo settore eventualmente coinvolte;
- L'istituto si dovrà impegnare a realizzare attività di potenziamento che incentivino e sostengano le eccellenze, individuando percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, anche mediante la partecipazione a concorsi di carattere regionale o nazionale;
- Per tutti i progetti e le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovranno essere indicati gli obiettivi a cui tendere nell'arco temporale di riferimento e dovranno essere previste opportune verifiche per valutare i risultati conseguiti e la ricaduta delle attività svolte;
- Nell'ambito delle attività di orientamento, dovranno essere perseguite strategie di continuità tra primo e secondo ciclo attraverso percorsi informativi e formativi in grado di sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità (stage, open day, convegni, manifestazioni aperte alla comunità ed al territorio, etc.). Dovranno inoltre essere raccolti, catalogati e valutati gli esiti a distanza degli studenti allo scopo di rilevare le difficoltà incontrate nel passaggio al mondo del lavoro, della formazione post secondaria non terziaria e terziaria. Tale monitoraggio sarà inoltre utilizzato per valutare le eventuali azioni correttive della didattica che dovessero rendersi necessarie, anche in riferimento alla valutazione e alla certificazione delle competenze;
- L'Istituto dovrà valorizzare le proprie caratteristiche peculiari ponendo particolare attenzione agli anni ponte allo scopo di garantire e potenziare la continuità come momento di socializzazione, sperimentazione e conoscenza, ma anche di proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari indirizzi.

### **Articolazioni del PTOF**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6 comma 1 del DPR 80/13 dovranno costituire parte integrante del PTOF. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'ultimo triennio. Alla luce dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, il collegio dovrà dunque opportunamente considerare i seguenti obiettivi da raggiungere:

- Miglioramento del risultato nelle prove di Italiano e di Matematica per le classi seconde in riferimento a scuole con lo stesso back-ground e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte;
- Promozione di azioni didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali ad ogni disciplina attraverso la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nell'integrazione/aggiornamento/revisione del Piano sono finalizzate a sostenere l'extra-scuola rafforzando intorno all'ITA "D. Anzilotti" una rete di servizi da offrire agli allievi della scuola e alle loro famiglie.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento:

### **Commi 1-4 dell'art.1 della Legge 107/2015 (finalità della legge e compiti delle scuole)**

L'ITA "D. Anzilotti" di Pescia (PT) pone come propria Mission quella di:

- 
- formare persone in grado di agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto che coinvolga tutti i soggetti che concorrono alla formazione integrale dell'individuo:
    - o gli studenti (intesi non solo come destinatari di un servizio, ma come individui unici capaci di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stessi e del proprio progetto di vita, e di intervenire per migliorare la scuola e il contesto di appartenenza);
    - o le famiglie (chiamate ad espletare responsabilmente il loro ruolo e a condividere con l'Istituto il patto educativo);
    - o i docenti (impegnati in una continua riflessione sulle pratiche didattiche più efficaci e innovative da mettere in atto per favorire negli studenti lo sviluppo di abilità e competenze);
  - fare dell'istituto un centro di promozione sociale, civile, culturale ed economica attraverso l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra i vari stakeholders di riferimento (Enti Locali, istituzioni, aziende...);
  - superare la didattica tradizionale attraverso l'uso di metodologie didattiche attivistiche che mettano al centro del processo educativo ogni singolo studente inteso quale persona unica, portatrice di talenti, intelligenze, bisogni e vissuti irripetibili;
  - creare figure professionali nel settore agro-ambientale e delle biotecnologie sanitarie con competenze specifiche e spendibili sul mercato del lavoro e/o nei percorsi di istruzione post secondaria non terziaria e terziaria, sia a livello locale che nazionale, in linea con gli indirizzi delle politiche comunitarie in materia.

**Commi 5-7 e 14 dell'art.1 della Legge 107/2015 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità da sviluppare in interrelazione tra loro:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso il cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



- incremento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;
- sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento;
- costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ecc.

#### Attrezzature, strumentazioni e infrastrutture materiali

Occorrerà tenere presente che:

- nell'a.s. 2021-2022, l'infrastruttura digitale dell'Istituto è stata significativamente ampliata ed integrata incrementando il numero di computer portatili/tablet in dotazione ai docenti per il corretto utilizzo del registro elettronico ed il numero di quelli per il comodato d'uso a favore di studenti e personale. L'infrastruttura di rete è stata ulteriormente riqualificata con significativo miglioramento della qualità della connettività Internet;
- considerata la permanente situazione di criticità legata alla carenza cronica di spazi adeguati è auspicabile sviluppare sinergie volte all'individuazione di nuovi ambienti da destinare alle attività didattiche e a quelle educative del convitto e del semiconvitto;
- è auspicabile procedere al progressivo rinnovo dei mezzi di trasporto a disposizione dell'istituto (bus, auto, furgone);
- è auspicabile procedere al progressivo rinnovo della dotazione strumentale dell'azienda agraria annessa all'istituto;
- per sostenere la realizzazione dell'istituto quale come polo educativo territoriale occorre ripristinare la piena funzionalità delle infrastrutture materiali con particolare riferimento al locale adibito a palestra ed al campino esterno, agli infissi interni ed esterni di tutti gli ambienti soprattutto per quel che attiene alla schermatura dalla luce solare, al rifacimento di grondaie e pluviali, alla costante manutenzione delle aree verdi esterne ed alla messa in sicurezza della pavimentazione sia delle aree interne che di quelle esterne;
- per sviluppare l'inclusione scolastica occorre implementare le misure contenute nel piano inclusione di istituto.

#### Posti dell'organico dell'autonomia

Il fabbisogno è stato definito, per il triennio di riferimento, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano triennale dell'offerta formativa:

CLASSE CONCORSO	ATTIVITÀ
<b>A050</b>	Supporto organizzativo al DS, Formazione agli studenti ex D.Lgs. 81/08
<b>A051</b>	Approfondimento sul vivaismo olivicolo, vitivinicolo e botanica. Predisposizione delle programmazioni disciplinari dipartimentali per competenze
<b>A046</b>	Revisione e aggiornamento annuale del curriculum di educazione civica. Titolarità della disciplina educazione civica nei consigli di classe privi di docenti abilitati all'insegnamento di discipline economico-giuridiche.

<b>B16</b>	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze digitali e realizzazione di azioni divulgative di disseminazione
<b>Area Inclusione</b>	Coordinamento, attività laboratoriali e potenziamento di singoli percorsi personalizzati

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

**Commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Nell'ambito del piano di formazione del personale, ad integrazione delle iniziative previste dalla rete d'Ambito, dovranno essere previste iniziative da estendere all'intero personale docente e non docente, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, corsi di formazione per il Primo Soccorso e per la gestione delle emergenze.

**Comma 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Il piano triennale dell'offerta formativa dell'ITA "D. Anzilotti" dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

**Commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, all'interno del PTOF saranno previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del M.I.;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- valorizzazione delle migliori esperienze didattiche realizzate nell'ITA "D. Anzilotti" attraverso il consolidamento dell'archivio digitale di istituto accessibile a tutti gli utenti in possesso di un account docente del tipo [cognome.nome@agrariopescaia.edu.it](mailto:cognome.nome@agrariopescaia.edu.it). Tale archivio di risorse didattiche e buone pratiche potrà essere implementato attraverso l'applicazione Google Sites della piattaforma Google workspace attiva presso il nostro Istituto;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale;
- valorizzazione dell'archivio storico e della biblioteca di istituto;

In un'ottica di progressiva dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere il consolidamento dell'uso corretto e regolare del Registro Elettronico/applicativi Argo per tutte le comunicazioni destinate agli studenti, ai genitori, ai docenti nonché per la richiesta di permessi, ferie, partecipazione ad assemblee, e altro. La giustificazione delle assenze, la presa visione di avvisi relativi a modifiche

---

degli orari di servizio (ad esempio indizione di scioperi, entrate posticipate o uscite anticipate), l'assegno quotidiano, la pubblicazione delle schede di valutazione (pagelle) intermedie e finali, i voti e le valutazioni scritte ed orali relativi agli apprendimenti acquisiti, dovranno essere riportate tempestivamente sul registro elettronico. A tale scopo è opportuno prevedere incontri di formazione mirati e differenziati, finalizzati all'acquisizione di competenze relative all'uso del registro elettronico. Per la componente genitoriale, qualora se ne ravvisasse la necessità, potranno essere organizzati incontri seminari di informazione e formazione in merito all'uso degli applicativi ARGO per famiglie e studenti.

Oltre a continuare ad aderire a bandi PON o FESR nonché alle azioni relative al PNRR istruzione, che siano in linea con il PTOF d'Istituto, la didattica dovrà essere improntata verso un uso consapevole di metodologie di insegnamento diversificate (problem solving, simulazione, role playing, debate, didattica laboratoriale e brainstorming) che affianchino le lezioni frontali al fine di venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Per raggiungere tale scopo, i docenti dovranno orientare il proprio aggiornamento professionale verso questi aspetti, al fine di potenziare negli studenti l'utilizzo consapevole e critico della multimedialità e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sviluppando una didattica per competenze.

**Comma 124 (formazione in servizio docenti)**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. I docenti dovranno aderire a percorsi di formazione coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa, con le irrinunciabili esigenze di aggiornamento delle competenze in tema di inclusione scolastica, e con i risultati emersi dal piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Tutto il personale docente e non docente, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, all'esito della Contrattazione integrativa d'Istituto, parteciperà a programmi di formazione volti all'acquisizione di competenze certificate in merito ad interventi di Primo Soccorso, ai sensi dell'allegato 3 del D.M. 388/2013.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Pescia (PT), 4/10/2022

Il Dirigente Scolastico  
Istituto Tecnico Agrario "D. Anzilotti" di Pescia (PT)  
Prof. Francesco Panico

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993)